

SCHEDA DI PROGETTO

Progetto di strumento musicale: Flauto Traverso e flauto dolce

Indicazioni di progetto	Denominazione breve o acronimo	<i>Progetto Musica "Suono il flauto</i>	
	Responsabile del progetto	<i>Emilia Baldassarre e Maria Maddalena Gaudio</i>	
	Data di inizio e fine	<i>Novembre 2016- Maggio 2017</i>	
La pianificazione (Plan)	Pianificazione obiettivi operativi	Obiettivi operativi Priorità del Rav relativa alla promozione delle Competenze Chiave e di cittadinanza con particolare riferimento alla realizzazione di una forma diretta di esperienza musicale, praticata sia nell'ascolto che nel fare musica. Il sistema di laboratorialità che rappresenta il requisito indispensabile di qualsiasi didattica attiva	Indicatori di Valutazione -Quantificazione del numero di valutazioni di eccellenza (9/10) nel documento di valutazione del primo e del secondo quadrimestre
			-Valutazioni del numero di insufficienze (<6) nel documento di valutazione del primo e del secondo quadrimestre -Esito delle prove in itinere e finali attraverso la partecipazione ai concerti e saggi -Gradimento espresso da alunni e genitori tramite appositi questionari

	<p>Relazione tra la linea strategica del Piano ed il progetto</p> <ul style="list-style-type: none"> • Priorità cui si riferisce: quelle del RAV, se il progetto si riferisce ad una di esse; • Traguardo del risultato: nel caso ricorra, a quale traguardo di risultato del RAV (sezione V); • Obiettivo di processo: idem, nel caso di obiettivi a breve termine; <p>Altre priorità: nel caso si tratti di priorità di Istituto non desunte dal RAV.</p>		
	Destinatari del progetto	Tutti gli alunni delle classi prime seconde e terze che avranno scelto di partecipare ai corsi	
	Attività previste	Intervento di esperti di strumento musicale che abbiano esperienza anche di musica d'insieme in orario pomeridiano, per n. 1.30 settimanali (tot. 40 ore) .	
	Budget previsto	Contributo volontario pervenuto dalle famiglie degli alunni per l'ammontare di €30.00 cadauno.	
	Risorse umane (ore) / area	n. 40 ore di Strumento	
	Altre risorse necessarie	Laboratorio musicale	
La realizzazione (Do)	Descrizione delle principali fasi di attuazione	Con avviso pubblico, vengono individuati i docenti di strumenti che effettueranno n. 40 ore di laboratorio di strumento nei mesi da novembre a maggio 2016	
	Descrizione delle attività per la diffusione del progetto	Per mettere a conoscenza alunni, docenti e genitori si utilizzeranno: -Circolari -Comunicazioni -Sito web della scuola	
Il monitoraggio e i risultati (Check)	Descrizioni delle azioni di monitoraggio	Il progetto verrà monitorato settimanalmente in itinere. In modo particolare verrà monitorata la qualità e pianificazione degli interventi dei docenti di strumento e registrati i progressi anche in orari curricolari all'interno del gruppo classe.	

	Target	Tutta la scuola (nei termini suddetti, cioè di scelta personale) parteciperà al progetto. A fine progetto ci si prefigge l'incremento delle valutazioni conseguite nello strumento oggetto dell'intervento nella misura di almeno il 50% in più rispetto all'inizio.
	Note sul monitoraggio	Si prevedono 2 livelli: in linea, in ritardo.
Il riesame e il miglioramento (Act)	Modalità di revisione delle azioni	Si attiveranno misure correttive sia sulla metodologia sia sulla tempistica qualora richiesto
	Criteri di miglioramento	Si prevede di estendere le esperienze positive relative allo strumento con l'incremento di un altro strumento, per esempio armonico, se è stato scelto uno melodico e viceversa. In linea con quanto richiesto dai licei musicali.
	Descrizione delle attività di Diffusione dei risultati	-Organi collegiali -Comunicazione alle famiglie attraverso il sito web della scuola
	Note sulla possibilità di implementazione del progetto	Estensione dell'esperienza ai tre anni scolastici e a due strumenti.

SCHEDA DI PROGETTO

Pianoforte

Indicazioni di progetto	Denominazione breve o acronimo	<i>PIANOFORTE</i>	
	Responsabile del progetto	<i>Prof. Alessandro Giusto</i>	
	Data di inizio e fine	<i>Ottobre - Giugno</i>	
La pianificazione (Plan)	<p>Pianificazione obiettivi operativi Relazione tra la linea strategica del Piano ed il progetto</p> <ul style="list-style-type: none"> • Priorità cui si riferisce: quelle del RAV, se il progetto si riferisce ad una di esse; • Traguardo del risultato: nel caso ricorra, a quale traguardo di risultato del RAV (sezione V); • Obiettivo di processo: idem, nel caso di obiettivi a breve termine; <p>Altre priorità: nel caso si tratti di priorità di Istituto non desunte dal RAV.</p>	<p>Obiettivi operativi offrire agli alunni la possibilità, in un triennio, di imparare a suonare uno strumento musicale</p>	<p>Indicatori di Valutazione -Quantificazione del numero di valutazioni di eccellenza (9/10) nel documento di valutazione del primo e del secondo quadrimestre -Valutazioni del numero di insufficienze (<6) nel documento di valutazione del primo e del secondo quadrimestre -Esito delle prove in itinere e finali attraverso la partecipazione ai concerti e saggi -Gradimento espresso da alunni e genitori tramite appositi questionari</p>

	Destinatari del progetto	Alunni di 25 classi (nr. 10 prime, nr. 10 seconde, nr. 5 terze)
	Attività previste	Lezioni di strumento musicale – PIANOFORTE organizzate per piccoli gruppi-classe durante le ore antimeridiane di Musica e pomeridiane (martedì e venerdì)
	Budget previsto	nessuno
	Risorse umane (ore) / area	Unica figura: docente di Pianoforte, interno all'organico dell'Istituto scolastico
	Altre risorse necessarie	Laboratorio di musica, con strumentazione presente (tastiere, materiali audio ed elettrici, supporti vari, leggii); sala Teatro per le prove di musica di insieme
La realizzazione (Do)	Descrizione delle principali fasi di attuazione	Il progetto si esplica sin da subito con lezioni individuali e/o per piccoli gruppi di alunni
	Descrizione delle attività per la diffusione del progetto	Il progetto viene diffuso su tutte le classi
Il monitoraggio e i risultati (Check)	Descrizioni delle azioni di monitoraggio	Il monitoraggio viene eseguito in sincronia con l'intervento del docente di Musica che supervisiona, affianca e supporta il lavoro svolto nel progetto
	Target	
	Note sul monitoraggio	Eventuali annotazioni di livello, profitto e rendimento vengono concordate e ponderate col docente di Musica
Il riesame e il miglioramento (Act)	Modalità di revisione delle azioni	Annotazione argomenti svolti e trattati su predisposti ed appositi registri, diari di bordo
	Criteri di miglioramento	Feedback in termini di attenzione, interesse e coinvolgimento degli alunni stessi al progetto come impulsi per la riorganizzazione di eventuali attività
	Descrizione delle attività di Diffusione dei risultati	I risultati conseguiti nei percorsi di lavoro emergono durante le attività finali dei concerti di natale, fine anno, open day e manifestazioni artistiche varie
	Note sulla possibilità di implementazione del progetto	Implementare il progetto con punti di incontro, lezioni comuni con altri progetti di strumento musicale (chitarra, flauto traverso, violino, batteria, canto)

SCHEDA DI PROGETTO

Progetto di strumento musicale: chitarra

Indicazioni di progetto	Denominazione breve o acronimo	<i>Progetto Musica "con la chitarra in mano"</i>	
	Responsabile del progetto	<i>Emilia Baldassarre e Maria Maddalena Gaudio</i>	
	Data di inizio e fine	<i>Novembre 2016- Maggio 2017</i>	
La pianificazione (Plan)	Pianificazione obiettivi operativi	Obiettivi operativi Priorità del Rav relativa alla promozione delle Competenze Chiave e di cittadinanza con particolare riferimento alla realizzazione di una forma diretta di esperienza musicale, praticata sia nell'ascolto che nel fare musica. Il sistema di laboratorialità che rappresenta il requisito indispensabile di qualsiasi didattica attiva	Indicatori di Valutazione -Quantificazione del numero di valutazioni di eccellenza (9/10) nel documento di valutazione del primo e del secondo quadrimestre
			-Valutazioni del numero di insufficienze (<6) nel documento di valutazione del primo e del secondo quadrimestre -Esito delle prove in itinere e finali attraverso la partecipazione ai concerti e saggi -Gradimento espresso da alunni e genitori tramite appositi questionari

	<p>Relazione tra la linea strategica del Piano ed il progetto</p> <ul style="list-style-type: none"> • Priorità cui si riferisce: quelle del RAV, se il progetto si riferisce ad una di esse; • Traguardo del risultato: nel caso ricorra, a quale traguardo di risultato del RAV (sezione V); • Obiettivo di processo: idem, nel caso di obiettivi a breve termine; <p>Altre priorità: nel caso si tratti di priorità di Istituto non desunte dal RAV.</p>		
	Destinatari del progetto	Tutti gli alunni delle classi prime seconde e terze che avranno scelto di partecipare ai corsi	
	Attività previste	Intervento di esperti di strumento musicale che abbiano esperienza anche di musica d'insieme in orario pomeridiano, per n. 1.30 settimanali (tot. 40 ore) .	
	Budget previsto	Contributo volontario pervenuto dalle famiglie degli alunni per l'ammontare di €30.00 cadauno.	
	Risorse umane (ore) / area	n. 40 ore di Strumento	
	Altre risorse necessarie	Laboratorio musicale	
La realizzazione (Do)	Descrizione delle principali fasi di attuazione	Con avviso pubblico, vengono individuati i docenti di strumenti che effettueranno n. 40 ore di laboratorio di strumento nei mesi da novembre a maggio 2016	
	Descrizione delle attività per la diffusione del progetto	Per mettere a conoscenza alunni, docenti e genitori si utilizzeranno: -Circolari -Comunicazioni -Sito web della scuola	
Il monitoraggio e i risultati (Check)	Descrizioni delle azioni di monitoraggio	Il progetto verrà monitorato settimanalmente in itinere. In modo particolare verrà monitorata la qualità e pianificazione degli interventi dei docenti di strumento e registrati i progressi anche in orari curricolari all'interno del gruppo classe.	

	Target	Tutta la scuola (nei termini suddetti, cioè di scelta personale) parteciperà al progetto. A fine progetto ci si prefigge l'incremento delle valutazioni conseguite nello strumento oggetto dell'intervento nella misura di almeno il 50% in più rispetto all'inizio.
	Note sul monitoraggio	Si prevedono 2 livelli: in linea, in ritardo.
Il riesame e il miglioramento (Act)	Modalità di revisione delle azioni	Si attiveranno misure correttive sia sulla metodologia sia sulla tempistica qualora richiesto
	Criteri di miglioramento	Si prevede di estendere le esperienze positive relative allo strumento con l'incremento di un altro strumento, per esempio armonico, se è stato scelto uno melodico e viceversa. In linea con quanto richiesto dai licei musicali.
	Descrizione delle attività di Diffusione dei risultati	-Organi collegiali -Comunicazione alle famiglie attraverso il sito web della scuola
	Note sulla possibilità di implementazione del progetto	Estensione dell'esperienza ai tre anni scolastici e a due strumenti.

SCHEDA DI PROGETTO

Progetto di strumento musicale: batteria

Indicazioni di progetto	Denominazione breve o acronimo	<i>Progetto Musica "Batti il tempo"</i>	
	Responsabile del progetto	<i>Emilia Baldassarre e Maria Maddalena Gaudio</i>	
	Data di inizio e fine	<i>Gennaio 2016- Maggio 2017</i>	
La pianificazione (Plan)	Pianificazione obiettivi operativi	Obiettivi operativi Priorità del Rav relativa alla promozione delle Competenze Chiave e di cittadinanza con particolare riferimento alla realizzazione di una forma diretta di esperienza musicale, praticata sia nell'ascolto che nel fare musica. Il sistema di laboratorialità che rappresenta il requisito indispensabile di qualsiasi didattica attiva	Indicatori di Valutazione -Quantificazione del numero di valutazioni di eccellenza (9/10) nel documento di valutazione del primo e del secondo quadrimestre
			-Valutazioni del numero di insufficienze (<6) nel documento di valutazione del primo e del secondo quadrimestre -Esito delle prove in itinere e finali attraverso la partecipazione ai concerti e saggi -Gradimento espresso da alunni e genitori tramite appositi questionari

	<p>Relazione tra la linea strategica del Piano ed il progetto</p> <ul style="list-style-type: none"> • Priorità cui si riferisce: quelle del RAV, se il progetto si riferisce ad una di esse; • Traguardo del risultato: nel caso ricorra, a quale traguardo di risultato del RAV (sezione V); • Obiettivo di processo: idem, nel caso di obiettivi a breve termine; <p>Altre priorità: nel caso si tratti di priorità di Istituto non desunte dal RAV.</p>		
	Destinatari del progetto	Tutti gli alunni delle classi prime seconde e terze che avranno scelto di partecipare ai corsi	
	Attività previste	Intervento di esperti di strumento musicale che abbiano esperienza anche di musica d'insieme in orario pomeridiano, per n. 1.30 settimanali (tot. 30 ore).	
	Budget previsto	Contributo volontario pervenuto dalle famiglie degli alunni per l'ammontare di €30.00 cadauno.	
	Risorse umane (ore) / area	n. 30 ore di Strumento	
	Altre risorse necessarie	Laboratorio musicale	
La realizzazione (Do)	Descrizione delle principali fasi di attuazione	Con avviso pubblico, vengono individuati i docenti di strumenti che effettueranno n. 30 ore di laboratorio di strumento nei mesi da gennaio a maggio 2017	
	Descrizione delle attività per la diffusione del progetto	Per mettere a conoscenza alunni, docenti e genitori si utilizzeranno: -Circolari -Comunicazioni -Sito web della scuola	
Il monitoraggio e i risultati (Check)	Descrizioni delle azioni di monitoraggio	Il progetto verrà monitorato settimanalmente in itinere. In modo particolare verrà monitorata la qualità e pianificazione degli interventi dei docenti di strumento e registrati i progressi anche in orari curricolari all'interno del gruppo classe.	

	Target	Tutta la scuola (nei termini suddetti, cioè di scelta personale) parteciperà al progetto. A fine progetto ci si prefigge l'incremento delle valutazioni conseguite nello strumento oggetto dell'intervento nella misura di almeno il 50% in più rispetto all'inizio.
	Note sul monitoraggio	Si prevedono 2 livelli: in linea, in ritardo.
Il riesame e il miglioramento (Act)	Modalità di revisione delle azioni	Si attiveranno misure correttive sia sulla metodologia sia sulla tempistica qualora richiesto
	Criteri di miglioramento	Si prevede di estendere le esperienze positive relative allo strumento con l'incremento di un altro strumento, per esempio armonico, se è stato scelto uno melodico e viceversa. In linea con quanto richiesto dai licei musicali.
	Descrizione delle attività di Diffusione dei risultati	-Organi collegiali -Comunicazione alle famiglie attraverso il sito web della scuola
	Note sulla possibilità di implementazione del progetto	Estensione dell'esperienza ai tre anni scolastici e a due strumenti.

Le stagioni in scena

Indicazioni di progetto	Denominazione breve o acronimo	"LE STAGIONI IN SCENA"	
	Responsabile del progetto	Proff. Marzano Giulia, Cannone Vincenzo, Isabella Stella.	
	Data di inizio e fine	Gennaio-maggio	
La pianificazione (Plan)	<p>Pianificazione obiettivi operativi</p> <p>Il progetto intende sviluppare:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) la socializzazione migliorando la capacità di apprendimento, la coscienza di sé e delle proprie abilità. 2) Acquisire la capacità di percepire la drammatizzazione come momento di arricchimento cognitivo e culturale. 3) Incoraggiare l'autostima. 4) Acquisire la padronanza delle proprie emozioni. 5) Acquisire la capacità di lavorare in gruppo attraverso momenti di insieme. 6) Educare al gusto estetico. 7) Rappresentare storia e musiche esprimendosi con il canto, con gli strumenti musicali e con il corpo. 8) Conoscere la grammatica dell'arte e del teatro e sviluppare capacità nella recitazione, nella gestualità espressiva, nel canto e nella produzione sonora. 	<p>Obiettivi operativi</p> <p><i>Area affettivo relazionale e dell'autonomia:</i> favorire l'apprendimento e la crescita culturale individuale; maturare la capacità di autonomia; migliorare la conoscenza di sé anche in rapporto agli altri; suscitare il bisogno di valere</p> <p><i>Area cognitiva:</i> sviluppare potenzialità creative, gusto estetico, spirito critico e capacità espressive; educare al teatro, al canto, alla musica d'insieme fornendo capacità di lettura di tali arti mediante la conoscenza e l'utilizzo dei vari strumenti, linguaggi e tecniche.</p> <p><i>Area psicomotoria:</i> educare all'espressione corporea.</p> <p>Obiettivi di processo (RAV):</p>	<p>Indicatori di Valutazione</p> <p>Alle varie attività gli alunni parteciperanno in base alle proprie potenzialità, al fine di stimolarne l'interesse e la motivazione. Nella valutazione si terrà conto delle varie competenze acquisite. La verifica si baserà sull'osservazione degli alunni durante le attività proposte, rilevando i tempi di attenzione, partecipazione, interesse.</p>

	<p>Relazione tra la linea strategica del Piano ed il progetto</p> <ul style="list-style-type: none"> • Priorità cui si riferisce: quelle del RAV, se il progetto si riferisce ad una di esse; • Traguardo del risultato: nel caso ricorra, a quale traguardo di risultato del RAV (sezione V); • Obiettivo di processo: idem, nel caso di obiettivi a breve termine; <p>Altre priorità: nel caso si tratti di priorità di Istituto non desunte dal RAV.</p>	<p>-Area Inclusione e differenziazione: "Condivisione del protocollo di accoglienza, quale trama operativa per la continua valorizzazione dell'inclusione attraverso la promozione di feedback".</p> <p>-Area Ambiente di apprendimento: "Generalizzare la didattica laboratoriale innovativa, attraverso lo scambio di best practices, anche con l'utilizzo efficace degli strumenti digitali"</p> <p>-Area Continuità e orientamento: "Strutturare un percorso sistematico di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni".</p>	<p>Livelli di motivazione e di partecipazione al progetto. Miglioramento dell'autostima, delle capacità relazionali, dell'autonomia e dei livelli di competenze</p>
	Destinatari del progetto	Il progetto, rivolto agli alunni di classi prime, seconde e terze è esteso anche agli alunni con diverse abilità.	
	Attività previste	Attività canore, musica d'assieme con vari strumenti, laboratori di recitazione e laboratori di espressione corporea.	
	Budget previsto	Utilizzo di un service audio	
	Risorse umane (ore) / area	Le attività del laboratorio si svolgeranno in orario extracurricolare per uno giorno a settimana per un totale di venti ore.	
	Altre risorse necessarie		
La realizzazione (Do)	Descrizione delle principali fasi di attuazione	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratorio di canto • Laboratorio di teatro 	

		<ul style="list-style-type: none"> • Laboratorio di espressione corporea • Realizzazione di varie scenografie
	Descrizione delle attività per la diffusione del progetto	Realizzazione di uno spettacolo finale.
Il monitoraggio e i risultati (Check)	Descrizioni delle azioni di monitoraggio	Mediante osservazione sistematica degli alunni.
	Target	Tutti gli alunni che intendano aderire al progetto.
	Note sul monitoraggio	
Il riesame e il miglioramento (Act)	Modalità di revisione delle azioni	La scelta delle attività verrà calibrata in base agli interessi e alle competenze degli alunni.
	Criteri di miglioramento	
	Descrizione delle attività di Diffusione dei risultati	I risultati saranno registrati nei verbali dei C.d.c. e nelle relazioni finali.
	Note sulla possibilità di implementazione del progetto	

SCHEDA DI PROGETTO

Laboratorio ludico-creativo per alunni diversamente abili "**officina creativa**"

Indicazioni di progetto	Denominazione breve o acronimo	" OFFICINA CREATIVA"	
	Responsabile del progetto	Prof.sse Isabella Stella, Anna Paola Gadaleta	
	Data di inizio e fine	Ottobre-maggio	
La pianificazione (Plan)	<p>Pianificazione obiettivi Operativi</p> <p>Il laboratorio si proporrà obiettivi operativi che consentano di migliorare la socializzazione e la comunicazione interpersonale, ampliare la sfera degli interessi, favorire l'autostima e la fiducia nelle proprie capacità, accrescere l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica.</p>	<p>Obiettivi operativi</p> <p><i>Area affettivo relazionale e dell'autonomia:</i> seguire le regole del gruppo, mettere in atto dinamiche relazionali corrette, comprendere il valore della solidarietà e dell'aiuto reciproco, ascoltare e avvalersi dell'esempio e dell'esperienza altrui ai fini dell'apprendimento, riuscire a collaborare con i compagni per la realizzazione di un progetto;</p> <p><i>Area cognitiva:</i> comprendere le consegne verbali e grafico-espressive; applicare correttamente le metodologie suggerite, conoscere varie tipologie di materiali e gli strumenti necessari per il loro utilizzo;</p> <p><i>Area psicomotoria</i> migliorare la motricità fine, saper utilizzare strumenti di vario tipo come pennelli, righelli,</p>	<p>Indicatori di Valutazione</p> <p>Le attività saranno diversificate in base alle diverse potenzialità di ogni alunno, al fine di stimolarne l'interesse e la motivazione. Nella valutazione verrà privilegiata la competenza relazionale. La verifica si baserà sull'osservazione degli alunni durante le attività proposte, rilevando i tempi di attenzione, partecipazione, interesse, secondo il proprio ritmo di apprendimento, con particolare attenzione al raggiungimento dell'autonomia relazionale e comportamentale degli allievi, l'acquisizione graduale di alcune tecniche al fine di renderli capaci di realizzare piccoli</p>

		<p>pennarelli, forbici; saper incollare carta e cartoncino.</p> <p>Obiettivi di processo (RAV): -Area Inclusione e differenziazione: "Condivisione del protocollo di accoglienza, quale trama operativa per la continua valorizzazione dell'inclusione attraverso la promozione di feedback". -Area Ambiente di apprendimento: "Generalizzare la didattica laboratoriale innovativa, attraverso lo scambio di best practices, anche con l'utilizzo efficace degli strumenti digitali" -Area Continuità e orientamento: "Strutturare un percorso sistematico di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni".</p>	<p>manufatti senza l'aiuto dell'adulto.</p> <p>Livelli di motivazione e di partecipazione al progetto. Miglioramento dell'autostima, delle capacità relazionali, dell'autonomia e dei livelli di competenze</p>
	<p>Relazione tra la linea strategica del Piano ed il progetto</p> <ul style="list-style-type: none"> • Priorità cui si riferisce: quelle del RAV, se il progetto si riferisce ad una di esse; • Traguardo del risultato: nel caso ricorra, a quale traguardo di risultato del RAV (sezione V); • Obiettivo di processo: idem, nel caso di obiettivi a breve termine; <p>Altre priorità: nel caso si tratti di priorità di Istituto non desunte dal RAV.</p>		
	Destinatari del progetto	Il progetto è destinato agli alunni disabili dell'istituto, a cui potranno aggiungersi alcuni BES, previa approvazione dei rispettivi C.d.c.	
	Attività previste	Ispirandosi alle diverse festività nel corso dell'anno scolastico (Natale, Carnevale, festa del papà, Pasqua, festa della	

		mamma) verranno proposti semplici lavori manuali, attraverso la manipolazione carta, cartoncino, pasta, legumi, sassolini, bottoni e materiali diversi. In ogni fase delle attività, gli alunni dovranno cooperare ed aiutarsi a vicenda per poter vivere un'esperienza di progettazione comune, di comunicazione e di socializzazione.
	Budget previsto	Le attività si svolgeranno nei locali dell'istituto. Per l'acquisto del materiale si richiede un tetto massimo di spesa di € 50,00.
	Risorse umane (ore) / area	Le attività del laboratorio si svolgeranno in orario curriculare per uno/due giorni a settimana; a tali incontri i docenti di sostegno, nell'ambito del proprio orario di servizio, o, eventualmente, le assistenti educative, aderiranno a seconda delle esigenze didattiche dei rispettivi alunni.
	Altre risorse necessarie	
La realizzazione (Do)	Descrizione delle principali fasi di attuazione	1) visione di un campione del manufatto da realizzare 2) esame dei materiali necessari per la sua realizzazione 3) spiegazione pratica e realizzazione guidata delle diverse fasi necessarie per la realizzazione del manufatto. 4) eventuale realizzazione di un nuovo campione in autonomia 5) documentazione del risultato finale
	Descrizione delle attività per la diffusione del progetto	Presentazione nelle sedi collegiali; pubblicizzazione, tramite power point ed esposizione dei manufatti, nel corso di open day e nel sito web dell'istituzione scolastica; informativa alle famiglie.
Il monitoraggio e i risultati (Check)	Descrizioni delle azioni di monitoraggio	Rilevazione, in collaborazione con i docenti dei C.d.c., le famiglie ed eventuali altri attori del processo educativo, dell'incidenza del progetto ai fini del potenziamento dell'autonomia, dell'autostima e della motricità fine.
	Target	Tutti gli alunni diversamente abili dell'istituto che intendano aderire al progetto.
	Note sul monitoraggio	
Il riesame e il miglioramento (Act)	Modalità di revisione delle azioni	La scelta dei manufatti da realizzare verrà calibrata in base agli interessi, alle capacità e competenze degli alunni e

		modificata in base ai feedback ricevuti in corso d'opera.
	Criteri di miglioramento	Verrà proposta agli alunni un ventaglio di alternative di manufatti da realizzare, tra cui poter scegliere quelli più in sintonia con i propri interessi, al fine di migliorare la motivazione e l'autoefficacia.
	Descrizione delle attività di Diffusione dei risultati	I risultati saranno registrati nei verbali dei C.d.c., dei GLHO, nelle relazioni finali.
	Note sulla possibilità di implementazione del progetto	

SCHEDA DI PROGETTO

Laboratorio di giardinaggio per alunni diversamente abili "**giardino in festa**"

Indicazioni di progetto	Denominazione breve o acronimo	"GIARDINO IN FESTA"	
	Responsabile del progetto	Prof.sse Isabella Stella, Anna Paola Gadaleta	
	Data di inizio e fine	Ottobre-maggio	
La pianificazione (Plan)	<p>Pianificazione obiettivi operativi</p> <p>Il laboratorio intende sviluppare competenze pratiche e civiche fra cui stimolare la responsabilità sociale, sviluppando la conoscenza e il rispetto per l'ambiente, accrescere l'autostima e la capacità di interazione con l'ambiente circostante, promuovere la collaborazione e l'interazione sociale tra pari, migliorare la coordinazione e l'esecuzione di atti motori finalizzati. Attraverso la cura del giardino e di un mini-orto mediterraneo i ragazzi potranno acquisire la consapevolezza di aspetti complessi quali la stagionalità e la biodiversità in un modo non teorico, bensì semplice, concreto ed empirico.</p>	<p>Obiettivi operativi</p> <p><i>Area affettivo relazionale e dell'autonomia:</i> seguire le regole del gruppo, mettere in atto dinamiche relazionali corrette, comprendere il valore della solidarietà e dell'aiuto reciproco, ascoltare e avvalersi dell'esempio e dell'esperienza altrui ai fini dell'apprendimento, riuscire a collaborare con i compagni per la realizzazione di un progetto;</p> <p><i>Area cognitiva:</i> comprendere le consegne verbali e grafico-espressive; applicare correttamente le metodologie suggerite, conoscere le tipologie delle piante e gli attrezzi necessari per la loro cura;</p> <p><i>Area psicomotoria:</i> migliorare la motricità fine, saper utilizzare strumenti di vario tipo come</p>	<p>Indicatori di Valutazione</p> <p>Alle varie attività gli alunni parteciperanno in base alle proprie potenzialità, al fine di stimolarne l'interesse e la motivazione. Nella valutazione verrà privilegiata la competenza relazionale. La verifica si baserà sull'osservazione degli alunni durante le attività proposte, rilevando i tempi di attenzione, partecipazione, interesse, secondo il proprio ritmo di apprendimento, con particolare attenzione al raggiungimento dell'autonomia relazionale e comportamentale degli allievi, l'acquisizione graduale di alcune tecniche al fine di renderli capaci di portare a termine una semplice</p>

	<p>Relazione tra la linea strategica del Piano ed il progetto</p> <ul style="list-style-type: none"> • Priorità cui si riferisce: quelle del RAV, se il progetto si riferisce ad una di esse; • Traguardo del risultato: nel caso ricorra, a quale traguardo di risultato del RAV (sezione V); • Obiettivo di processo: idem, nel caso di obiettivi a breve termine; <p>Altre priorità: nel caso si tratti di priorità di Istituto non desunte dal RAV.</p>	<p>innaffiatoio, zappe, palette, ecc.</p> <p>Obiettivi di processo (RAV):</p> <p>-Area Inclusione e differenziazione: "Condivisione del protocollo di accoglienza, quale trama operativa per la continua valorizzazione dell'inclusione attraverso la promozione di feedback".</p> <p>-Area Ambiente di apprendimento: "Generalizzare la didattica laboratoriale innovativa, attraverso lo scambio di best practices, anche con l'utilizzo efficace degli strumenti digitali"</p> <p>-Area Continuità e orientamento: "Strutturare un percorso sistematico di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni".</p>	<p>piantumazione o di prendersi cura del giardino.</p> <p>Livelli di motivazione e di partecipazione al progetto. Miglioramento dell'autostima, delle capacità relazionali, dell'autonomia e dei livelli di competenze</p>
	<p>Destinatari del progetto</p>	<p>Il progetto è destinato agli alunni disabili dell'istituto che aderiscano all'iniziativa, con il coinvolgimento, eventualmente, di altri alunni con difficoltà di inserimento nelle attività in classe, eventualmente individuati per la partecipazione nel ruolo di tutor.</p>	

	Attività previste	Attività di piantumazione e cura del verde, pulizia e decorazione dei giardini scolastici sia all'interno che all'esterno dell'edificio
	Budget previsto	Per l'acquisto di sementi, terreno e materiale da giardinaggio si richiede un tetto massimo di spesa di € 40,00.
	Risorse umane (ore) / area	Le attività del laboratorio si svolgeranno in orario curricolare per uno/due giorni a settimana; a tali incontri i docenti di sostegno, nell'ambito del proprio orario di servizio, o, eventualmente, le assistenti educative, aderiranno a seconda delle esigenze didattiche dei rispettivi alunni e delle condizioni climatiche.
	Altre risorse necessarie	
La realizzazione (Do)	Descrizione delle principali fasi di attuazione	<ul style="list-style-type: none"> • eradicazione di erbe estranee • preparazione del terreno per semina in vasi • semina di erbe aromatiche (basilico, origano, rosmarino, crescione, menta, timo, ecc.) per la creazione di un piccolo orto mediterraneo • raccolto o travaso di erbe aromatiche • sostituzione di terreno esausto con nuovo • annaffiatura del giardino interno ed esterno • realizzazione di un cartellone finale o di un prodotto multimediale sul percorso effettuato.
	Descrizione delle attività per la diffusione del progetto	Presentazione nelle sedi collegiali; pubblicizzazione, tramite power point ed esposizione delle piantine, nel corso di open day e nel sito web dell'istituzione scolastica; informativa alle famiglie.
Il monitoraggio e i risultati (Check)	Descrizioni delle azioni di monitoraggio	Rilevazione, in collaborazione con i docenti dei C.d.c., le famiglie ed eventuali altri attori del processo educativo,

		dell'incidenza del progetto ai fini del potenziamento dell'autonomia, dell'autostima e della motricità fine.
	Target	Tutti gli alunni diversamente abili dell'istituto che intendano aderire al progetto.
	Note sul monitoraggio	
Il riesame e il miglioramento (Act)	Modalità di revisione delle azioni	La scelta delle attività di giardinaggio da svolgere verrà calibrata in base agli interessi, alle capacità e competenze degli alunni e modificata in base ai feedback ricevuti in corso d'opera.
	Criteri di miglioramento	Verrà proposta agli alunni un ventaglio di alternative di attività da realizzare, tra cui poter scegliere quelle più in sintonia con i propri interessi e le proprie capacità, al fine di migliorare la motivazione e l'autoefficacia.
	Descrizione delle attività di Diffusione dei risultati	I risultati saranno registrati nei verbali dei C.d.c., dei GLHO, nelle relazioni finali.
	Note sulla possibilità di implementazione del progetto	

SCHEDA DI PROGETTO

Progetto Pet (B1)

Indicazioni di progetto	Progetto Pet (B1)		
	Prof Ricchiuti Anna Maria	<i>Lettoress madrelingua Andrew</i>	
	30/11/2016 24/05/2016		
La pianificazione (Plan)	Pianificazione obiettivi operativi <i>Progetto finalizzato al potenziamento delle competenze comunicative in Lingua Inglese in riferimento al Quadro Comune Europeo</i>	Obiettivi operativi Favorire la formazione di cittadinanza attiva, disponibile nei confronti di altre culture. <i>Motivare gli alunni all'apprendimento dell'inglese. Sviluppare l'autonomia personale e la percezione di sé e del proprio successo scolastico. Acquisire un credito utile e spendibile nella scuola e nel lavoro, nonché la consapevolezza delle competenze acquisite. Sviluppare e potenziare le abilità audio-orali in riferimento al Quadro Comune Europeo</i>	Indicatori di Valutazione -Quantificazione del numero di valutazioni di eccellenza (9/10) nel documento di valutazione del primo e del secondo quadrimestre - -Esito delle prove in itinere e finali attraverso la partecipazione alle prove d'esame - - Gradimento espresso da alunni e genitori tramite appositi questionari
	Destinatari del progetto	<i>Gli alunni delle classi-III della scuola secondaria di I grado selezionati dalle insegnanti di classe sulla base della buona motivazione e attitudine all'apprendimento della lingua straniera e con valutazione disciplinare al di sopra dei 7/10.</i>	
	Attività previste	<i>Da fine di Novembre alla fine di Maggio saranno realizzate</i>	

		<i>attività laboratoriali volte ad acquisire le competenze necessarie a comprendere ed esprimere le proprie esperienze in contesti comunicativi autentici e reali. Le attività (mini dialogues, role play, pair work, personal reports) si svolgeranno attraverso un percorso comunicativo basato su bisogni, interessi e abilità dello studente.</i>
	Budget previsto	Contributo volontario pervenuto dalle famiglie degli alunni per l'ammontare di €38.00 cadauno.
	Risorse umane (ore) / area	n. 18 ore di lezioni con il docente di madrelingua e 12 ore con l'insegnante di Inglese.
	Altre risorse necessarie	laboratorio linguistico, newspapers e magazines ...
La realizzazione (Do)	Descrizione delle principali fasi di attuazione	<i>Attività finalizzate allo sviluppo delle abilità audioorali. Un format basato sulla conversazione. Lo scopo di aiutare gli alunni ad interagire in LS con i compagni e con l'insegnante, con pronuncia intelligibile, partecipando a discussioni su argomenti familiari e di loro interesse, utilizzando il lessico, la grammatica e le funzioni relative al Grade di appartenenza del Syllabus del Cambridge</i>
	Descrizione delle attività per la diffusione del progetto	Per mettere a conoscenza alunni, docenti e genitori si utilizzeranno: - Circolari -Comunicazioni -Sito web della scuola
Il monitoraggio e i risultati (Check)	Descrizioni delle azioni di monitoraggio	Il progetto verrà monitorato settimanalmente in itinere. In modo particolare verrà monitorata la qualità e pianificazione degli interventi del docente di madrelingua e registrati i progressi.
	Target	I partecipanti saranno oggetto di monitoraggio. A fine progetto ci si prefigge l'incremento delle valutazioni conseguite oggetto dell'intervento nella misura di almeno il 5% in più rispetto all'inizio delle attività.
	Note sul monitoraggio	Si prevedono due livelli: in linea e in lieve in ritardo.
Il riesame e il miglioramento (Act)	Modalità di revisione delle azioni	Si attiveranno nuove strategie sia sulla metodologia sia sulla tempistica qualora richiesto
	Criteri di miglioramento	Possibile estensione delle esperienze positive maturate dagli alunni e dai docenti agli anni successivi

	Descrizione delle attività di Diffusione dei risultati	-Organi collegiali -Comunicazione alle famiglie attraverso il sito web della scuola
	Note sulla possibilità di implementazione del progetto	Sfruttando un sano agonismo e uno spirito di collaborazione, il superamento dei problemi linguistici darà soddisfazione e migliorerà l'autostima: estensione dell'esperienza ai prossimi anni scolastici

SCHEDA DI PROGETTO

Alla scoperta del territorio

Indicazioni di progetto	Denominazione breve o acronimo	" Alla scoperta del territorio"	
	Responsabile del progetto	Prof.sse Isabella Stella, Olga Miglionico	
	Data di inizio e fine	Marzo/maggio 2017	
La pianificazione (Plan)	Pianificazione obiettivi operativi	<p>Obiettivi operativi</p> <p>sviluppo delle autonomie sociali e del senso civico; sviluppo della capacità di orientarsi nel territorio; conoscenza dei luoghi significativi e di interesse turistico, sociale e lavorativo; potenziamento dell'uso del linguaggio verbale per richiedere informazioni e indicazioni stradali; rispetto delle norme di educazione stradale; conoscenza e comprensione dei diversi elementi topologici e topografici.</p>	<p>Indicatori di Valutazione</p> <p>-Gradimento espresso da alunni e genitori tramite appositi questionari</p>
	<p>Relazione tra la linea strategica del Piano ed il progetto</p> <ul style="list-style-type: none"> • Priorità cui si riferisce: quelle del RAV, se il progetto si riferisce ad una di esse; • Traguardo del risultato: nel caso ricorra, a quale 	<p>potenziamento dell'orientamento spaziale nel territorio di appartenenza</p>	

	<p>traguardo di risultato del RAV (sezione V);</p> <ul style="list-style-type: none"> • Obiettivo di processo: idem, nel caso di obiettivi a breve termine; <p>Altre priorità: nel caso si tratti di priorità di Istituto non desunte dal RAV.</p>	
	Destinatari del progetto	alunni disabili dell'istituto, a cui potranno aggiungersi alcuni BES, previa approvazione dei rispettivi consigli di classe.
	Attività previste	sviluppo delle autonomie sociali e del senso civico; sviluppo della capacità di orientarsi nel territorio; conoscenza dei luoghi significativi e di interesse turistico, sociale e lavorativo
	Budget previsto	Il progetto è a titolo gratuito. Per eventuali trasporti urbani, si chiede la disponibilità dei trasferimenti offerti dal Comune. Per ulteriori trasporti più lunghi o entrate ai monumenti, si verificherà la possibilità di usufruire di sconti e gratuità per diversamente abili.
	Risorse umane (ore) / area	I docenti di sostegno dell'istituto, in orario curricolare.
	Altre risorse necessarie	Brochure informative, macchina fotografica, cartelloni, postazione Internet, materiali tratti da siti web opportunamente adattati e semplificati, navigatori degli smartphone, mappe e cartine, biglietti dei mezzi pubblici urbani.
La realizzazione (Do)	Descrizione delle principali fasi di attuazione	Da gennaio 2017, si verificheranno le disponibilità, a carattere gratuito, di enti ed esperti per le visite. Prima di marzo 2017, verranno calendarizzati gli eventi (suscettibili di variazioni, previa consultazione delle previsioni metereologiche e/o necessità scolastiche).
	Descrizione delle attività per la diffusione del progetto	Gli insegnanti di Sostegno avviseranno le famiglie degli alunni tramite telefonate e avvisi.
Il monitoraggio e i risultati (Check)	Descrizioni delle azioni di monitoraggio	Il progetto, di carattere essenzialmente pratico, verrà monitorato in itinere e in fase di svolgimento.
	Target	I partecipanti saranno oggetto di monitoraggio costante sui loro miglioramenti in fatto di orientamento.

	Note sul monitoraggio	Le valutazioni saranno comunicate nei consigli di classe, in merito alla crescita globale degli alunni diversamente abili.
Il riesame e il miglioramento (Act)	Modalità di revisione delle azioni	Si attiveranno misure correttive sia sulla metodologia sia sulla tempistica qualora richiesto.
	Criteri di miglioramento	Si prevede di estendere, e/o ripetere, le esperienze positive nei prossimi anni
	Descrizione delle attività di Diffusione dei risultati	-Organi collegiali -Comunicazione alle famiglie attraverso avvisi interni e sito web della scuola
	Note sulla possibilità di implementazione del progetto	Estensione dell'esperienza ai prossimi anni scolastici.

Progetto di Arte e Immagine

Indicazioni di progetto	Denominazione breve o acronimo	Realizzazione di una decorazione parietale: "UN MURO DA LEGGERE TRA I COLORI"	
	Responsabile del progetto	Prof. Roberto Capogrosso	
	Data di inizio e fine	Febbraio 2017 - Aprile 2017	
La pianificazione (Plan)	Pianificazione obiettivi operativi	Obiettivi operativi Sviluppare la creatività; conoscere i colori e le loro combinazioni; conoscere e sviluppare nuove tecniche artistiche; saper leggere, ricopiare un'immagine e saperla adattare all'ambiente disponibile; sviluppare e potenziare abilità pratico-manuali; integrare diverse potenzialità e abilità ai fini di un risultato comune; favorire il benessere scolastico degli alunni, in particolare degli alunni demotivati e poco inclini alle tradizionali metodologie di apprendimento; sviluppare la dimensione estetica e critica come stimolo a migliorare la vita; incrementare le capacità di raccordo con altri ambiti disciplinari, rilevando come nell'opera	Indicatori di Valutazione La valutazione verrà svolta in itinere, considerando di volta in volta l'avanzamento del lavoro realizzato dai ragazzi. Si terrà conto anche del progresso dimostrato dai ragazzi in merito alle capacità di organizzarsi e di lavorare attivamente nel gruppo, di spiegare tecniche e procedimenti ai compagni in difficoltà, di ideare soluzioni personali e creative.

		<p>d'arte confluiscono, emblematicamente, aspetti e componenti dei diversi campi del sapere (umanistico, scientifico e tecnologico).</p>	
	<p>Relazione tra la linea strategica del Piano ed il progetto</p> <ul style="list-style-type: none"> • Priorità cui si riferisce: quelle del RAV, se il progetto si riferisce ad una di esse; • Traguardo del risultato: nel caso ricorra, a quale traguardo di risultato del RAV (sezione V); • Obiettivo di processo: idem, nel caso di obiettivi a breve termine; <p>Altre priorità: nel caso si tratti di priorità di Istituto non desunte dal RAV.</p>	<p>Sviluppo delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.</p> <p>La metodologia scelta per la realizzazione del progetto è quella del COOPERATIVE LEARNING: tale metodologia è stata scelta perchè prevede che gli alunni "facciano insieme" in maniera creativa, realizzando attività che consentano l'integrazione e la valorizzazione di ogni singolo alunno.</p>	

	Destinatari del progetto	Alunni di 2^H e 3^E
	Attività previste	Scelta del tema da sviluppare e del soggetto da realizzare; progettazione della decorazione partendo da immagini ed informazioni sul tema e sul soggetto scelto. Si procede quindi alla realizzazione di un bozzetto grafico dell'immagine da rappresentare sulla parete in una dimensione ridotta; scelta dei colori da applicare alle varie componenti dell'immagine; realizzazione delle immagini attraverso il ritaglio su cartoncino; applicazione sul muro tramite scotch carta degli stencils.
	Budget previsto	Il materiale necessario per la realizzazione del progetto verrà acquistato direttamente dai ragazzi.
	Risorse umane (ore) / area	Il progetto si svilupperà in 10 ore per ciascuna classe, per un totale di 20 ore , nei mesi di febbraio-aprile 2017. Le 10 ore spettanti a ciascuna delle due classi verranno suddivise in 5 ore curricolari e 5 ore extracurricolari pomeridiane.
	Altre risorse necessarie	Altre risorse eventualmente necessarie (laboratori, ...)
La realizzazione (Do)	Descrizione delle principali fasi di attuazione	10 ore per ciascuna classe, di cui 5 nelle ore curricolari e 5 nelle ore extracurricolari. <ul style="list-style-type: none"> • Scelta del tema e del soggetto; • Progettazione della decorazione; • Realizzazione di un bozzetto grafico; • Scelta dei colori; • Realizzazione delle immagini; • Applicazione sul muro degli stencils realizzati.
	Descrizione delle attività per la diffusione del progetto	Per mettere a conoscenza alunni, docenti e genitori si utilizzeranno: <ul style="list-style-type: none"> -Comunicazioni; -Sito web della scuola

Il monitoraggio e i risultati (Check)	Descrizioni delle azioni di monitoraggio	Il progetto verrà monitorato in itinere.
	Target	
	Note sul monitoraggio	Il progetto verrà monitorato in itinere. In modo particolare verrà monitorata la pianificazione del lavoro e l'avanzamento dello stesso; verranno registrati i progressi e, se necessario, rimodulate le fasi operative.
Il riesame e il miglioramento (Act)	Modalità di revisione delle azioni	Misure correttive su metodologia e tempistica.
	Criteri di miglioramento	Si prevede di estendere le esperienze positive, coinvolgendo altre classi negli anni successivi.
	Descrizione delle attività di Diffusione dei risultati	Organi collegiali Comunicazioni alle famiglie Attraverso il sito web della scuola Manifestazione finale
	Note sulla possibilità di implementazione del progetto	

SCHEDA DI PROGETTO

I Giochi delle Scienze Sperimentali 2017

Indicazioni di progetto	Denominazione breve o acronimo	"I Giochi delle Scienze Sperimentali 2017"	
	Responsabile del progetto	Prof. ssa Rocchitelli Angela	
	Data di inizio e fine	Marzo-Maggio	
La pianificazione (Plan)	Pianificazione obiettivi operativi	Obiettivi operativi <i>-analizzare, interpretare e selezionare informazioni su varie conoscenze scientifiche;</i> <i>-utilizzare procedure trasversali, strumenti logici e matematici per individuare o proporre corrette soluzioni a quesiti su argomenti scientifici</i> <i>Tale progetto si riferisce ad una delle priorità di istituto ossia potenziamento delle discipline scientifiche.</i>	Indicatori di valutazione <i>-valutare la partecipazione degli studenti a tale progetto e i risultati raggiunti nelle singole fasi</i>
	Relazione tra la linea strategica del Piano ed il progetto <ul style="list-style-type: none"> • Priorità cui si riferisce: quelle del RAV, se il progetto si riferisce ad una di esse; • Traguardo del risultato: nel caso ricorra, a quale traguardo di risultato del RAV (sezione V); • Obiettivo di processo: idem, nel caso di obiettivi a breve termine; Altre priorità: nel caso si tratti di priorità di Istituto non desunte dal RAV.		
	Destinatari del progetto	<i>I giochi sono rivolti agli studenti delle classi terze.</i>	
	Attività previste	<i>Tale progetto prevede attività consistenti di esercitazioni riguardanti i giochi scientifici delle precedenti edizioni da reperire sul sito Anisn.it per potenziare le abilità di scienze.</i>	
	Budget previsto	<i>La quota di iscrizione è di circa 60 euro per ogni Istituto iscritto e comporta l'invio</i>	

		<i>all'Istituto stesso dei materiali preparatori e l'assistenza per le varie fasi dei Giochi.</i>
	Risorse umane (ore) / area	<p><i>La referente in collaborazione con le docenti di scienze impiegheranno del tempo per comunicare il progetto agli alunni e individuare gli eventuali partecipanti; per selezionare nell'istituto gli alunni partecipanti alla fase regionale si impiegheranno 50 minuti (durata della prova).</i></p> <p><i>La referente impiegherà un paio di ore per: l'iscrizione on-line, pagamento del conto corrente o bonifico bancario per l'iscrizione, comunicazione su come procedere per la preparazione, scaricare on-line, stampare e fotocopiare le prove, i fogli risposta, i fogli delle indicazioni, le chiavi per la correzione delle prove e sistemarli nei fogli protocollo; invio al referente regionale dei punteggi raggiunti dai singoli partecipanti. Un paio di ore saranno impiegate per la correzione delle prove degli alunni partecipanti.</i></p>
	Altre risorse necessarie	<i>E' necessario il laboratorio d'informatica; inoltre sono necessarie delle aule per lo svolgimento delle prove.</i>
La realizzazione (Do)	Descrizione delle principali fasi di attuazione	<p><i>-Le scuole si iscrivono ai Giochi entro il giorno stabilito e indicato nel Bando.</i></p> <p><i>-La Fase di Istituto si svolge su tutto il territorio nazionale in ciascuna scuola iscritta il giorno stabilito e indicato nel Bando. (Durata della prova 50 minuti)</i></p> <p><i>-Invio prove d'Istituto, correzione e restituzione dei risultati da parte delle scuole.</i></p> <p><i>- Per ogni scuola sono ammessi alla fase regionale un numero di alunni definito in base al numero delle scuole della regione che si sono iscritte. La prova della Fase regionale si svolge su tutto il territorio nazionale, nella sede prescelta dal Referente regionale, il giorno stabilito e indicato nel Bando. (Durata della prova 70 minuti)</i></p> <p><i>- È cura dei Referenti regionali provvedere alla correzione delle prove della fase regionale e stilare la graduatoria regionale.</i></p> <p><i>- La graduatoria nazionale è stilata dal Referente nazionale e dalla segreteria tecnica incrociando i risultati ottenuti dagli alunni nella fase regionale di ciascuna regione. La prova nazionale consiste in prove teoriche e pratiche volte ad individuare i ragazzi che dimostrano, oltre a conoscenze disciplinari, abilità operative e procedurali.</i></p>

		<i>Ai primi 3 classificati viene assegnato un premio per il miglior "Giovane scienziato sperimentatore".</i>
	Descrizione delle attività per la diffusione del progetto	<i>Presentazione del progetto durante il collegio docenti, approvazione e inserimento nel PTOF; presentazione del progetto alle famiglie e agli alunni; esercitazioni sul sito dell'Anisn.</i>
Il monitoraggio e i risultati (Check)	Descrizioni delle azioni di monitoraggio	<i>Durante le prove d'istituto ci sarà la correzione e la restituzione dei risultati; nella fase regionale il referente regionale stilerà la graduatoria in base ai risultati raggiunti mentre nella fase nazionale provvederà il referente nazionale.</i>
	Target	
	Note sul monitoraggio	
Il riesame e il miglioramento (Act)	Modalità di revisione delle azioni	
	Criteri di miglioramento	<i>Per migliorare tale progetto occorre un maggior coinvolgimento dei docenti</i>
	Descrizione delle attività di Diffusione dei risultati	<i>I risultati vengono comunicati dalla referente a tutti gli alunni; i nomi dei vincitori vengono diffusi sul sito della scuola.</i>
	Note sulla possibilità di implementazione del progetto	<i>Diffusione della conoscenza del sito dell'Anisn e dell'archivio dei giochi scientifici.</i>

SCHEDA DI PROGETTO

Progetto Ket (A2)

Indicazioni di progetto	Progetto Ket (A2)		
	Prof Balducci Serafina	<i>Lettores madrelingua Andrew</i>	
	30/11/2016 24/05/2016		
La pianificazione (Plan)	Pianificazione obiettivi operativi <i>Progetto finalizzato al potenziamento delle competenze comunicative in Lingua Inglese in riferimento al Quadro Comune Europeo</i>	Obiettivi operativi Favorire la formazione di cittadinanza attiva, disponibile nei confronti di altre culture. <i>Motivare gli alunni all'apprendimento dell'inglese. Sviluppare l'autonomia personale e la percezione di sé e del proprio successo scolastico. Acquisire un credito utile e spendibile nella scuola e nel lavoro, nonché la consapevolezza delle competenze acquisite. Sviluppare e potenziare le abilità audio-orali in riferimento al Quadro Comune Europeo</i>	Indicatori di Valutazione -Quantificazione del numero di valutazioni di eccellenza (8/10) nel documento di valutazione del primo e del secondo quadrimestre - -Esito delle prove in itinere e finali attraverso la partecipazione alle prove d'esame - Gradimento espresso da alunni e genitori tramite appositi questionari
	Destinatari del progetto	<i>Gli alunni delle class-III della scuola secondaria di I grado selezionati dalle insegnanti di classe sulla base della buona motivazione e attitudine all'apprendimento della lingua straniera e con</i>	

		<i>valutazione disciplinare al di sopra dei 7/10.</i>
	Attività previste	<i>Da fine di Novembre alla fine di Maggio saranno realizzate attività laboratoriali volte ad acquisire le competenze necessarie a comprendere ed esprimere le proprie esperienze in contesti comunicativi autentici e reali. Le attività (mini dialogues, role play, pair work, personal reports) si svolgeranno attraverso un percorso comunicativo basato su bisogni, interessi e abilità dello studente.</i>
	Budget previsto	Contributo volontario pervenuto dalle famiglie degli alunni per l'ammontare di €38.00 cadauno.
	Risorse umane (ore) / area	n. 18 ore di lezioni con il docente di madrelingua e 12 ore con l'insegnante di Inglese.
	Altre risorse necessarie	laboratorio linguistico, newspapers e magazines ...
La realizzazione (Do)	Descrizione delle principali fasi di attuazione	<i>Attività finalizzate allo sviluppo delle abilità audioorali. Un format basato sulla conversazione. Lo scopo di aiutare gli alunni ad interagire in LS con i compagni e con l'insegnante, con pronuncia intelligibile, partecipando a discussioni su argomenti familiari e di loro interesse, utilizzando il lessico, la grammatica e le funzioni relative al Grade di appartenenza del Syllabus del Cambridge</i>
	Descrizione delle attività per la diffusione del progetto	Per mettere a conoscenza alunni, docenti e genitori si utilizzeranno: - Circolari -Comunicazioni -Sito web della scuola
Il monitoraggio e i risultati (Check)	Descrizioni delle azioni di monitoraggio	Il progetto verrà monitorato settimanalmente in itinere. In modo particolare verrà monitorata la qualità e pianificazione degli interventi del docente di madrelingua e registrati i progressi.
	Target	I partecipanti saranno oggetto di monitoraggio. A fine progetto ci si

		prefigge l'incremento delle valutazioni conseguite oggetto dell'intervento nella misura di almeno il 5% in più rispetto all'inizio delle attività.
	Note sul monitoraggio	Si prevedono due livelli: in linea e in lieve ritardo.
Il riesame e il miglioramento (Act)	Modalità di revisione delle azioni	Si attiveranno nuove strategie sia sulla metodologia sia sulla tempistica qualora richiesto
	Criteri di miglioramento	Possibile estensione delle esperienze positive maturate dagli alunni e dai docenti agli anni successivi
	Descrizione delle attività di Diffusione dei risultati	-Organi collegiali -Comunicazione alle famiglie attraverso il sito web della scuola
	Note sulla possibilità di implementazione del progetto	Sfruttando un sano agonismo e uno spirito di collaborazione, il superamento dei problemi linguistici darà soddisfazione e migliorerà l'autostima: estensione dell'esperienza ai prossimi anni scolastici

Olimpiadi del Problem Solving

Indicazioni di progetto	Denominazione breve o acronimo	<i>Olimpiadi di Problem Solving</i>	
	Responsabile del progetto	<i>Prof.ssa Marialuisa Di Maggio</i>	
	Data di inizio e fine	<i>12 dicembre 2016 – 06 maggio 2016</i>	
La pianificazione (Plan)	Pianificazione obiettivi operativi	Obiettivi operativi <ul style="list-style-type: none"> • <i>Riconoscere situazioni problematiche.</i> • <i>Analizzare un problema individuando le risorse necessarie, formando ipotesi e possibili strategie per la soluzione, valutando la coerenza di risultato ottenuto.</i> • <i>Individuare regolarità e proprietà nelle situazioni problematiche risolte, astrarre caratteristiche generali e trasferirli in contesti nuovi.</i> 	Indicatori di valutazione <i>La valutazione viene svolta considerando il risultato conseguito nelle varie prove.</i>
	Relazione tra la linea strategica del Piano ed il progetto Priorità: <i>Risultati scolastici</i>		
	Destinatari del progetto	<i>Alunni di tutte le classi.</i>	
	Attività previste	<i>Gare a squadre. Gare individuali.</i>	
	Budget previsto	<i>Nessun costo</i>	
	Risorse umane (ore) / area	<i>20 h per le gare a squadre 20 h per le gare individuali</i> <i>Assistenza durante le gare.</i>	
	Altre risorse necessarie	<i>Laboratori forniti di computer (laboratorio di informatica e laboratorio linguistico). Collegamento ad Internet.</i>	
La realizzazione (Do)	Descrizione delle principali fasi di attuazione	<i>Inserimento delle anagrafiche dei partecipanti. Partecipazione alle gare a squadre: 12 dicembre 2016 18 gennaio 2017</i>	

		<p>14 febbraio 2017 7 marzo 2017 03 aprile 2017 (regionale) 06 maggio 2017 (nazionale) Partecipazione alle gare individuale: 16 dicembre 2017 20 gennaio 2017 16 febbraio 2017 10 marzo 2017 03 aprile 2017 (regionale) 06 maggio 2017 (nazionale)</p>
	Descrizione delle attività per la diffusione del progetto	Archivio delle prove del sito Internet delle Olimpiadi di Problem Solving
Il monitoraggio e i risultati (Check)	Descrizioni delle azioni di monitoraggio	Controllo dei risultati conseguiti e relative rettifiche degli errori al fine di evitare di ripeterli.
	Target	Tutti gli alunni che hanno aderito.
	Note sul monitoraggio	/
Il riesame e il miglioramento (Act)	Modalità di revisione delle azioni	Studio, assistito o autonomo (on-line), attraverso gli errori commessi dal singolo o dalla squadra.
	Criteri di miglioramento	Verificare che nello svolgimento delle prove i risultati migliorino e che non si commettano gli stessi tipi di errori.
	Descrizione delle attività di diffusione dei risultati	Comunicazione della classifica ai ragazzi interessati. Circolari. Sito web della scuola.
	Note sulla possibilità di implementazione del progetto	Implementazione attraverso il sito delle "Olimpiadi del Problem Solving" e le relative prove in esso contenute.

RALLY Matematico Transalpino

Indicazioni di progetto	Denominazione breve o acronimo	RMT Rally matematico Transalpino	
	Responsabile del progetto	Prof.ssa Iolanda Zecchillo	
	Data di inizio e fine	Febbraio – Maggio 2017	
La pianificazione (Plan) Agli insegnanti il rally offre: <ul style="list-style-type: none"> • Una occasione di rinnovare la didattica • Una occasione di valutare i propri allievi durante le prove di allenamento, in un contesto informale e insolito • Una occasione di confronto con i colleghi nella valutazione delle prove 	Pianificazione obiettivi operativi	Obiettivi operativi Promuovere la risoluzione di problemi per migliorare l'apprendimento e l'insegnamento della matematica tramite un confronto tra classi <ul style="list-style-type: none"> • sviluppare le capacità di lavorare in gruppo sentendosi responsabili; • appropriarsi delle regole elementari del dibattito scientifico, discutendo e difendendo le diverse soluzioni proposte, spiegando idee e procedimenti; • confrontarsi con i compagni anche di altre classi 	Indicatori di Valutazione Progresso dimostrato dai ragazzi in merito alle capacità di organizzarsi e di lavorare attivamente nel gruppo, di spiegare procedimenti ed idee, di ideare soluzioni personali e creative ad un problema matematico proposto
	Relazione tra la linea strategica del Piano ed il progetto <ul style="list-style-type: none"> • Priorità cui si riferisce: quelle del RAV, se il progetto si riferisce ad una di esse; • Traguardo del risultato: nel caso ricorra, a quale traguardo di risultato del RAV (sezione V); • Obiettivo di processo: idem, nel caso di obiettivi a breve termine; Altre priorità: nel caso si tratti di priorità di Istituto non desunte dal RAV.	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento della competenza logico-matematica 	
	Destinatari del progetto	Alunni di 1°- 2°-3° della scuola secondaria di I grado	
	Attività previste	Le classi iscritte al rally matematico parteciperanno alle due prove previste ed eventualmente alla finale.	

		<p>Durante ognuna delle prove i ragazzi di una stessa classe divisi in gruppi dovranno risolvere problemi in 50 minuti.</p> <p>Gli alunni hanno l'occasione di imparare ad organizzarsi, dividersi il lavoro, gestire il tempo, apportare il proprio contributo, accettare quello degli altri e poter comprendere i loro punti di vista, lavorare insieme per un fine comune.</p> <p>Dovranno consegnare una sola proposta di soluzione per problema, con spiegazione o giustificazione, delle quali si terrà conto per il punteggio</p>
	Budget previsto	<p>A carico degli studenti sono previsti € 1,50 pro capite;</p> <p>Contributo volontario pervenuto dalle famiglie degli alunni € 2,00 per ogni classe iscritta</p>
	Risorse umane (ore) / area	<p>Sono coinvolti insegnanti delle discipline scientifiche per la preparazione degli alunni ai giochi e insegnanti di altre discipline per la durata di un'ora durante le fasi di esecuzione prove.</p> <p>Tutti gli insegnanti di matematica le cui classi sono impegnate nelle prove possono partecipare alle sessioni di correzioni</p>
	Altre risorse necessarie	//
La realizzazione (Do)	Descrizione delle principali fasi di attuazione	<p>Prima prova: 15 feb 2017</p> <p>Seconda prova: 31 mar 2017</p> <p>Finale: 26 mag 2017</p>
	Descrizione delle attività per la diffusione del progetto	<p>Per mettere a conoscenza alunni, docenti e genitori si utilizzeranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Circolari -Comunicazioni -Sito web della scuola
Il monitoraggio e i risultati (Check)	Descrizioni delle azioni di monitoraggio	<p>Monitoraggio sulle procedure di risoluzione, sulle rappresentazioni degli allievi, sui saperi presi in considerazione e talvolta costruiti e, in generale, sull'evoluzione delle conoscenze degli allievi</p>
	Target	<p>Le classi che hanno aderito al progetto parteciperanno al completo. A fine progetto ci si prefigge miglioramento della comprensione in merito alla capacità di spiegare procedimenti ed idee.</p>
	Note sul monitoraggio	
Il riesame e il miglioramento (Act)	Modalità di revisione delle azioni	
	Criteri di miglioramento	<p>Estendere le esperienze positive a tutti le classi e ai vari anni scolastici</p>
	Descrizione delle attività di Diffusione dei risultati	<ul style="list-style-type: none"> -Organi collegiali -Comunicazione alle famiglie attraverso il sito web della scuola
	Note sulla possibilità di implementazione del progetto	<p>Sfruttando un sano agonismo e uno spirito di collaborazione, la risoluzione dei problemi matematici diventerà, darà soddisfazione e migliorerà l'autostima:</p>

		estensione dell'esperienza ai prossimi anni scolastici
--	--	--

Progetto "Sport e/è Salute"

Indicazioni di progetto	Denominazione breve o acronimo	Sport e/è Salute	
	Responsabile del progetto	Prof. Laminafra Giuseppe	
	Data di inizio e fine	<i>Gennaio – Marzo 2017</i>	
La pianificazione (Plan)	<p>Pianificazione obiettivi Operativi</p> <p><i>Il progetto è destinato agli alunni disabili dell'istituto. Gli obiettivi che si intendono perseguire riguardano fondamentalmente le seguenti aree:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>promuovere il benessere psicofisico attraverso l'abitudine al movimento e i corretti stili di vita;</i> - <i>migliorare la socializzazione, la vita di relazione e la comunicazione interpersonale;</i> - <i>ampliare la sfera degli interessi;</i> - <i>favorire l'autostima e la fiducia nelle proprie capacità;</i> - <i>accrescere l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica.</i> 	<p>Obiettivi operativi</p> <p>Area psicomotoria (migliorare gli schemi motori di base e le capacità coordinative al fine di poter risolvere un problema motorio di complessità crescente); Area affettivo relazionale e dell'autonomia (comprendere il valore della cooperazione e dell'aiuto reciproco, ascoltare e avvalersi dell'esempio e dell'esperienza altrui ai fini dell'apprendimento, riuscire a collaborare con i compagni per la realizzazione di un progetto, seguire le regole del gruppo, mettere in atto dinamiche relazionali corrette); Area cognitiva (comprendere e applicare le strategie motorie più adatte alla soluzione del problema motorio, applicare correttamente le metodologie suggerite, essere capace di eseguire un'analisi e un feedback motorio dopo una prova di gioco-sport).</p>	<p>Indicatori di Valutazione</p> <p>Alle varie attività gli alunni parteciperanno in base alle proprie potenzialità, al fine di stimolarne l'interesse e la motivazione. Nella valutazione verrà privilegiata la competenza relazionale e la capacità di risolvere problemi motori. La verifica si baserà sull'osservazione degli alunni durante le attività proposte, rilevando i tempi di attenzione, partecipazione, interesse, secondo il proprio ritmo di apprendimento, con particolare attenzione al raggiungimento dell'autonomia relazionale, motoria e comportamentale degli allievi, l'acquisizione graduale di alcune tecniche motorie/sportive al fine di renderli capaci di portare a termine un'azione motoria più o meno complessa.</p>

		Obiettivi di processo (RAV): -Area Inclusione e differenziazione: "Condivisione del protocollo di accoglienza, quale trama operativa per la continua valorizzazione dell'inclusione attraverso la promozione di feedback". -Area Continuità e orientamento: "Strutturare un percorso sistematico di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni".	
	Relazione tra la linea strategica del Piano ed il progetto <ul style="list-style-type: none"> • Priorità cui si riferisce: quelle del RAV, se il progetto si riferisce ad una di esse; • Traguardo del risultato: nel caso ricorra, a quale traguardo di risultato del RAV (sezione V); • Obiettivo di processo: idem, nel caso di obiettivi a breve termine; Altre priorità: nel caso si tratti di priorità di Istituto non desunte dal RAV.		
	Destinatari del progetto	<i>Alunni disabili dell'istituto e se necessario alcuni alunni della classe del disabile con la funzione di tutor.</i>	
	Attività previste	Le attività motorie saranno proposte principalmente in forma ludica, seguendo una metodologia di lavoro che dall'analitico al globale seguirà una complessità crescente dal facile al difficile, favorendo il momento della scoperta, dell'esplorazione e dell'improvvisazione, privilegiando la competenza relazionale durante lo svolgimento delle attività. Le attività saranno diversificate in base alle differenti potenzialità di ogni alunno, al fine di stimolarne l'interesse e la motivazione di ognuno. Il laboratorio motorio-sportivo si propone di concludere le attività con la partecipazione degli alunni ove possibile ad alcune gare sportive dei Campionati Studenteschi organizzate dal MIUR e dal CIP (Comitato Paralimpico) solitamente nel periodo tra marzo e aprile.	
	Budget previsto	Nessun costo.	
	Risorse umane (ore) / area	15 ore insegnante ed. Fisica, ed eventualmente a seconda del numero e/o della gravità delle disabilità + 15 ore per docente di sostegno	
	Altre risorse necessarie	Palestra e spazi all'aperto della scuola.	

La realizzazione (Do)	Descrizione delle principali fasi di attuazione	<p>1) Individuazione degli alunni disabili aderenti e del relativo tipo di disabilità</p> <p>2) Attività di accertamento dei prerequisiti motori attraverso semplici prove.</p> <p>3) Svolgimento delle attività sportive adeguate alla gravità della disabilità</p> <p>4) Conclusione delle attività sportive con la partecipazione ad alcune gare CIP o gare interne presso il nostro istituto</p>
	Descrizione delle attività per la diffusione del progetto	Presentazione nelle sedi collegiali; pubblicizzazione, tramite foto e video, nel sito web dell'istituzione scolastica e su giornali web locali.
Il monitoraggio e i risultati (Check)	Descrizioni delle azioni di monitoraggio	<i>Rilevazione, in collaborazione con i docenti dei C.d.c., le famiglie ed eventuali altri attori del processo educativo, dell'incidenza del progetto ai fini del potenziamento dell'autonomia, dell'autostima e della motricità.</i>
	Target	Potenzialmente tutti gli alunni disabili dell'istituto.
	Note sul monitoraggio	
Il riesame e il miglioramento (Act)	Modalità di revisione delle azioni	<i>A seconda del numero di adesioni e delle diverse tipologie di disabilità saranno predisposte revisioni e modulazioni della proposta iniziale.</i>
	Criteri di miglioramento	Le azioni di miglioramento, anche in itinere, sia dal punto di vista organizzativo che contenutistico delle attività, saranno eseguite in funzione del maggior coinvolgimento e aumento della motivazione degli alunni.
	Descrizione delle attività di Diffusione dei risultati	I risultati saranno registrati nei verbali dei C.d.c., dei GLHO, nelle relazioni finali.
	Note sulla possibilità di implementazione del progetto	

SCHEDA DI PROGETTO

Delf Scolaire

Indicazioni di progetto	Denominazione breve o acronimo	Delf Scolaire	
	Responsabile del progetto	Prof.ssa Barile Silvia Prof.ssa Carnicella Margherita	
	Data di inizio e fine	Dal 16/01/2017 al 10 /04/2017	
La pianificazione (Plan)	Pianificazione obiettivi operativi	Obiettivi operativi	Indicatori di valutazione
	<p>Relazione tra la linea strategica del Piano ed il progetto</p> <ul style="list-style-type: none"> • Priorità cui si riferisce: quelle del RAV, se il progetto si riferisce ad una di esse; • Traguardo del risultato: nel caso ricorra, a quale traguardo di risultato del RAV (sezione V); • Obiettivo di processo: idem, nel caso di obiettivi a breve termine; <p>Altre priorità: nel caso si tratti di priorità di Istituto non desunte dal RAV.</p>	<p>- Potenziamento delle competenze linguistiche volto alla preparazione per il conseguimento della certificazione linguistica di livello A2 del QCER;</p> <p>-Acquisizione di un metodo di studio autonomo e proficuo.</p> <p>-Promozione dell'uso comunicativo della lingua dal punto di vista pratico e motivazionale.</p>	<p>Simulazione di test scritti e del colloquio orale con l'esaminatore madrelingua, seguendo i parametri di valutazione previsti dall'ente certificatore (Alliance Française)</p>
	Destinatari del progetto	Alunni delle classi terze	
	Attività previste	Il corso si propone di integrare e potenziare l'attività curricolare, focalizzandosi sulla simulazione di prove d'esame orali e scritte. Durante le lezioni si amplieranno e	

		sistematizzeranno le conoscenze degli studenti e si presenteranno tecniche e strategie utili per affrontare il test in modo soddisfacente.
	Budget previsto	L'iscrizione all'esame DELF A2 ha un costo di 50 euro per alunno. Il costo del biglietto ferroviario per raggiungere l'ente certificatore è pari a 6,40 euro (A/R) per Bari.
	Risorse umane (ore) / area	L'impegno orario totale previsto è di 20 ore settimanali, articolate in dieci lezioni della durata di due ore. Il corso sarà tenuto dalla docente di potenziamento di francese (classe A245). In particolare 10 ore saranno tenute dall'esperta madrelingua.
	Altre risorse necessarie	Uso di un'aula tradizionale, uso del laboratorio multimediale, LIM, PC con collegamento a internet per gli studenti e per la docente, utilizzo delle cuffie, possibilità di fare fotocopie.
La realizzazione (Do)	Descrizione delle principali fasi di attuazione	Nelle prime fasi del progetto si consolideranno le abilità di comprensione e produzione scritta degli studenti per poi procedere al rafforzamento delle competenze di interazione orale.
	Descrizione delle attività per la diffusione del progetto	Per mettere a conoscenza alunni, docenti e genitori si utilizzeranno: circolari, comunicazioni e sito web della scuola.
Il monitoraggio e i risultati (Check)	Descrizioni delle azioni di monitoraggio	Prove scritte e orali seguendo le linee guida del corso di preparazione DELF dell'Alliance Française.
	Target	Conseguimento della certificazione di livello A2 per almeno il 50% degli iscritti e del livello B1 per le eccellenze.
	Note sul monitoraggio	Lo svolgimento del corso sarà dettagliatamente documentato in un registro in possesso dei docenti che terrà conto dei livelli di entrata e degli obiettivi raggiunti.
Il riesame e il miglioramento (Act)	Modalità di revisione delle azioni	Qualora richiesto dal gruppo classe, si attiveranno misure correttive sulla metodologia relativamente alla tempistica dedicata alle quattro competenze richieste.
	Criteri di miglioramento	Possibilità di estendere l'esperienza anche alle classi prime e seconde attraverso l'attuazione di corsi di

		perfezionamento e potenziamento linguistico.
	Descrizione delle attività di Diffusione dei risultati	-Organi collegiali -Comunicazione alle famiglie attraverso il sito web della scuola
	Note sulla possibilità di implementazione del progetto	Possibilità di riproporre l'esperienza negli anni a venire.

SCHEDA DI PROGETTO:

Preparazione alla certificazione di spagnolo dele a2/b1

Indicazioni di progetto	Denominazione breve o acronimo	DELE ESCOLAR A2/B1	
	Responsabili del progetto	Prof.ssa Noemí Cuenca Pina Prof.ssa Maria Pia Pedone	
	Data di inizio e fine	Dal 23/01/2017 al 10/04/2017	
La pianificazione (Plan)	Pianificazione obiettivi operativi	Obiettivi operativi - Potenziamento delle competenze linguistiche volto alla preparazione per il conseguimento della certificazione linguistica di livello A2/B1 del QCER; - Acquisizione di un metodo di studio autonomo e proficuo; - Promozione dell'uso comunicativo della lingua dal punto di vista pratico e motivazionale;	Indicatori di Valutazione
	Relazione tra la linea strategica del Piano ed il progetto <ul style="list-style-type: none"> • Priorità cui si riferisce: quelle del RAV, se il progetto si riferisce ad una di esse; • Traguardo del risultato: nel caso ricorra, a quale traguardo di risultato del RAV (sezione V); • Obiettivo di processo: idem, nel caso di obiettivi a breve termine; Altre priorità: nel caso si tratti di priorità di Istituto non desunte dal RAV.		Simulazione di test scritti e del colloquio orale con l'esaminatore madrelingua, seguendo i parametri di valutazione previsti dall'ente certificatore (Istituto Cervantes)

	Destinatari del progetto	Alunni delle classi terze
	Attività previste	Il corso si propone di integrare e potenziare l'attività curriculare, focalizzandosi sulla simulazione di prove d'esame orali e scritte. Durante le lezioni si amplieranno e sistematizzeranno le conoscenze degli studenti e si presenteranno tecniche e strategie utili per affrontare il test in modo soddisfacente.
	Budget previsto	Contributo volontario pervenuto dalle famiglie degli alunni per l'ammontare di 10 € cadauno. L'iscrizione all'esame DELE A2/B1 ha un costo di 92 € per alunno; Il costo del biglietto ferroviario per raggiungere l'ente certificatore è pari a 6,40 € (A/R) per Bari o 12,60 € (A/R) per Foggia
	Risorse umane (ore) / area	L'impegno orario totale previsto è di 18 ore, articolate in nove lezioni della durata di 2 ore. Il corso sarà tenuto dalle insegnanti di spagnolo dell'istituto (classe AC25). In particolare, 10 ore saranno tenute dalla docente madrelingua.
	Altre risorse necessarie	Uso di un'aula tradizionale, uso del laboratorio multimediale, LIM, PC con collegamento a internet per gli studenti e per la docente, utilizzo delle cuffie, possibilità di fare fotocopie.
La realizzazione (Do)	Descrizione delle principali fasi di attuazione	Nelle prime fasi del progetto si consolideranno le abilità di comprensione e produzione scritta degli studenti per poi procedere al rafforzamento delle competenze di interazione orale
	Descrizione delle attività per la diffusione del progetto	Per mettere a conoscenza alunni, docenti e genitori si utilizzeranno avvisi, comunicazioni e il sito web della scuola.
Il monitoraggio e i risultati (Check)	Descrizioni delle azioni di monitoraggio	Il progetto verrà monitorato in itinere, registrando l'indice di gradimento e i miglioramenti degli alunni iscritti
	Target	Conseguimento della certificazione di livello A2 per almeno il 50 % degli iscritti e di livello B1 per le eccellenze.
	Note sul monitoraggio	Lo svolgimento del corso sarà dettagliatamente documentato in un registro in possesso dei docenti che terrà conto dei livelli di entrata e degli obiettivi raggiunti.
Il riesame e il miglioramento (Act)	Modalità di revisione delle azioni	Si attiveranno misure correttive sia sulla metodologia sia sulla tempistica qualora richiesto
	Criteri di miglioramento	Si prevede di condividere e diffondere le buone prassi e le esperienze positive tra le diverse lingue insegnate nell'istituto
	Descrizione delle attività di Diffusione dei risultati	- Organi collegiali - Comunicazione alle famiglie attraverso il sito web della scuola

	Note sulla possibilità di implementazione del progetto	Estensione dell'esperienza a un maggior numero di studenti
--	--	--

SCHEDA DI PROGETTO

AIPM Giochi matematici del Mediterraneo

Indicazioni di progetto	Denominazione breve o acronimo	AIPM Giochi matematici del Mediterraneo <i>GMM</i>	
	Responsabile del progetto	<i>Prof.ssa Iolanda Zecchillo</i>	
	Data di inizio e fine	<i>Novembre 2016 – maggio 2017</i>	
La pianificazione (Plan) L'amore per la Matematica e la sua promozione tra gli studenti e la voglia degli stessi di gareggiare	Pianificazione obiettivi operativi	Obiettivi operativi -mettere a confronto fra loro allievi di diverse scuole che, gareggiando con lealtà nello spirito della sana competizione sportiva, sviluppano atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica. -offrire con i giochi, opportunità di partecipazione ed integrazione e di valorizzazione delle eccellenze.	Indicatori di Valutazione -valutare la partecipazione degli studenti a tale progetto e i risultati raggiunti nelle singole fasi
	Relazione tra la linea strategica del Piano ed il progetto <ul style="list-style-type: none"> • Priorità cui si riferisce: quelle del RAV, se il progetto si riferisce ad una di esse; • Traguardo del risultato: nel caso ricorra, a quale traguardo di risultato del RAV (sezione V); • Obiettivo di processo: idem, nel caso di obiettivi a breve termine; Altre priorità: nel caso si tratti di priorità di Istituto non desunte dal RAV.	Potenziamento della competenza logico-matematica	
	Destinatari del progetto	<i>Gli alunni di prima Categoria S1 Gli alunni di seconda Categoria S2 Gli alunni di terza Categoria S3</i>	
	Attività previste	Descrizione accurata, ma sintetica, delle attività che ci si propone di svolgere	

	Budget previsto	Contributo volontario pervenuto dalle famiglie degli alunni € 50,00; sono previsti costi di viaggio per raggiungere la sede dei giochi nella finale Provinciale e/o nella finale Nazionale; sono previsti costi per la scuola riguardanti: fotocopie
	Risorse umane (ore) / area	In tale progetto sono coinvolte insegnanti delle discipline scientifiche per un numero di ore variabile (preparazione degli alunni ai giochi, utilizzando le schede delle precedenti edizioni); per l'assistenza durante le fasi della qualificazione e finale di istituto sono coinvolti insegnanti anche di altre discipline per la durata di un'ora e mezza (durata della prova).
	Altre risorse necessarie	varie aule per lo svolgimento delle prove.
La realizzazione (Do)	Descrizione delle principali fasi di attuazione	<i>21 ottobre 2016</i> Qualificazione d'Istituto <i>25 novembre 2016</i> Finale d'Istituto <i>17 marzo 2017</i> Finale provinciale <i>6 maggio 2017</i> Finale Nazionale
	Descrizione delle attività per la diffusione del progetto	Archivio delle prove del sito Internet AIPM
Il monitoraggio e i risultati (Check)	Descrizioni delle azioni di monitoraggio	Viene effettuato un monitoraggio sulla partecipazione degli alunni e un controllo sui risultati conseguiti
	Target	Ci si prefigge un incremento delle valutazioni
	Note sul monitoraggio	//
Il riesame e il miglioramento (Act)	Modalità di revisione delle azioni	Studio assistito o autonomo attraverso gli errori commessi dai singoli alunni
	Criteri di miglioramento	Verificare che nello svolgimento delle prove i risultati migliorino
	Descrizione delle attività di Diffusione dei risultati	I risultati vengono comunicati alla referente dall'AIPM e comunicati a tutti gli alunni su cartaceo; Circolari Sito web della scuola
	Note sulla possibilità di implementazione del progetto	Diffondere la conoscenza del sito dell'AIPM e dell'archivio dei giochi matematici. Estensione dell'esperienza ai prossimi anni scolastici

SCHEDA DI PROGETTO

Bebras dell'informatica

Indicazioni di progetto	Denominazione breve o acronimo	<i>Bebras dell'informatica</i>	
	Responsabile del progetto	<i>Prof.ssa Marialuisa Di Maggio</i>	
	Data di inizio e fine	<i>8 novembre 2016</i>	
La pianificazione (Plan)	Pianificazione obiettivi operativi	Obiettivi operativi <ul style="list-style-type: none"> • <i>Riconoscere situazioni problematiche.</i> • <i>Analizzare un problema individuando le risorse necessarie, formando ipotesi e possibili strategie per la soluzione, valutando la coerenza di risultato ottenuto.</i> • <i>Individuare regolarità e proprietà nelle situazioni problematiche risolte, astrarre caratteristiche generali e trasferirli in contesti nuovi.</i> 	Indicatori di valutazione <i>La valutazione viene svolta considerando il risultato conseguito nella prova.</i>
	Relazione tra la linea strategica del Piano ed il progetto Priorità: <i>Risultati scolastici</i>		
	Destinatari del progetto	<i>Alunni di tutte le classi.</i>	
	Attività previste	<i>Gara a squadre.</i>	
	Budget previsto	<i>Nessun costo</i>	
	Risorse umane (ore) / area	<i>1 h per le gare a squadre Assistenza durante la gara.</i>	
	Altre risorse necessarie	<i>Laboratori forniti di computer (laboratorio di informatica e laboratorio linguistico). Collegamento ad Internet.</i>	
La realizzazione (Do)	Descrizione delle principali fasi di attuazione	<i>Inserimento delle anagrafiche dei partecipanti. Partecipazione alla gara a squadre: 8 novembre 2016</i>	
	Descrizione delle attività per la diffusione del progetto	<i>Archivio delle prove del sito Internet delle gare del Bebras</i>	

Il monitoraggio e i risultati (Check)	Descrizioni delle azioni di monitoraggio	<i>Controllo dei risultati conseguiti.</i>
	Target	<i>Tutti gli alunni che hanno aderito.</i>
	Note sul monitoraggio	<i>/</i>
Il riesame e il miglioramento (Act)	Modalità di revisione delle azioni	<i>Studio, assistito o autonomo (on-line).</i>
	Criteri di miglioramento	<i>Verificare che nello svolgimento delle prove i risultati migliorino e che non si commettano gli stessi tipi di errori.</i>
	Descrizione delle attività di diffusione dei risultati	<i>Comunicazione della classifica ai ragazzi interessati. Circolari. Sito web della scuola.</i>
	Note sulla possibilità di implementazione del progetto	<i>Implementazione attraverso il sito del "Bebras" e le relative prove in esso contenute.</i>